

## Un pensiero dalla predicazione

In questa pagina vengono nominati i sette diaconi, Nasce nella chiesa il "diaconato", quel ministero che serve a garantire nella comunità cristiana la presenza della fondamentale dimensione del "servizio" ai poveri. Se è vero che Gesù ci viene incontro, oltre che nella sua parola, nei "minimi fratelli" da accogliere e aiutare, il diacono è colui che, nella chiesa e per conto di essa, si china su di essi e incontra e serve il Signore nel loro volto emaciato e nelle loro membra sofferenti. Il testo ci ricorda poi anche che quel ministero, davvero importante, significativo e, di più, indispensabile perché la chiesa sia davvero la chiesa di Gesù, nasce "dal basso". Non scende giù dal cielo, né per una particolare ispirazione divina. No, nasce per venire incontro ad una necessità concreta: per placare in maniera conveniente la fame e gli altri bisogni di alcune donne che s'erano sentite "trascurate"; Anzi, nasce addirittura da un "mormorio".

E il ministero diaconale viene "dal basso", anche perché non sono stati gli apostoli a scegliere "Stefano", "Filippo" e gli altri cinque. Sono stati scelti da tutta la "moltitudine", dalla base della chiesa, e gli Apostoli si sono limitati a sancire quella scelta, e a pregare e ad imporre le mani ai sette eletti, significando in questo modo che la scelta compiuta dalla comunità era anche la scelta del Signore; di più: il suo dono alla chiesa...

Compare qui allora un ministero che trova la sua ragion d'essere dal bisogno della chiesa di qualcuno che nel suo interno (e mai sopra di lei) svolga un servizio particolare, consentendo alla comunità di adempiere la sua vocazione. La vocazione, infatti, è sempre della chiesa e mai del singolo: è la chiesa che è chiamata a predicare, e lo fa attraverso coloro che in essa servono la Parola; ed è sempre la chiesa che deve prendersi cura dei poveri, e lo fa ancora attraverso chi in lei è consacrato a quel servizio...

Questo nuovo ministero nasce poi nella prima comunità cristiana con una estrema rapidità. Servivano degli uomini che "servissero alle mense" al posto degli Apostoli, ed "in quattro e quattr'otto", sono stati scelti e consacrati. In questo, la chiesa di Gerusalemme si dimostra straordinariamente diversa dalle nostre. Immaginate un po' se nelle nostre chiese dovessimo istituire un nuovo ministero. Minimo, creeremmo una commissione sinodale "ad hoc" per cominciare a studiare la fattibilità della cosa... Qui, sotto la spinta di un bisogno concreto, la chiesa si mette subito in movimento, crea al suo interno qualche cosa di "nuovo" ...

È qualcosa di eccezionale, soprattutto se pensiamo a come, lungo tutta la storia successiva, le chiese di ogni confessione si siano dimostrate e siano ancora di gran lunga i gruppi più conservatori e tradizionalisti della società: i paramenti liturgici della chiesa nostra dirimpettaia (la stola, la casula, ecc.) erano l'abito quotidiano dei romani del quarto secolo, e anche la nostra toga non è che sia l'ultimo grido della moda... il linguaggio ecclesiastico è pieno di parole provenienti da lingue morte... Insomma, conservatori a tutto spiano! Qui invece avete visto: serve il nuovo, ed il nuovo si fa, senza problemi. Davvero, dovremmo imparare da questi antichi padri il coraggio della novità...

**Ruggero Marchetti**



Chiesa evangelica valdese  
di San Germano Chisone

domenica 6 settembre 2020  
quattordicesima dopo Pentecoste

*"In verità vi dico che in quanto lo avete fatto a uno di questi miei minimi fratelli,  
l'avete fatto a me" (Matteo 25, 40)*

\*\*\*\*\*

*Past. Ruggero Marchetti*



## Attí degli apostolí 6, 1 - 7

In quei giorni, moltiplicandosi il numero dei discepoli, sorse un mormorio da parte degli ellenisti contro gli ebrei, perché le loro vedove erano trascurate nell'assistenza quotidiana. I dodici, convocata la moltitudine dei discepoli, dissero: "Non è conveniente che noi lasciamo la Parola di Dio per servire alle mense. Pertanto, fratelli, cercate di trovare fra di voi sette uomini dei quali si abbia buona testimonianza, pieni di Spirito Santo e di sapienza, ai quali affideremo questo incarico. Quanto a noi, continueremo a dedicarci alla preghiera e al ministero della parola". Questa proposta piacque a tutta la moltitudine. Ed elessero Stefano, uomo pieno di fede e di Spirito Santo, Filippo, Procoro, Nicanore, Timone, Parmena e Nicola, proselito di Antiochia. Li presentarono agli apostoli, i quali, dopo aver pregato, imposero loro le mani.

La Parola di Dio si diffondeva e il numero dei discepoli si moltiplicava grandemente in Gerusalemme, e anche un gran numero di sacerdoti ubbidiva alla fede.

ORDINE del CULTO  
Organo : Elske van der Wal

*1 - Proclamazione della grazia di Dio*

**Preludio musicale**

Saluto e accoglienza

**INNO 148 1**

*Vieni in mezzo a noi, Dio liberatore; - ci raccogli Tu nel tuo grande amore.  
Non lasciarci più: forte è la tempesta; - ogni giorno è festa se con noi sei Tu.*

Salmo 34, 1-8

Preghiera di lode

**INNO 148 2.3**

2. *Se Tu vuoi, Signor, siam tuoi testimoni, - anche il nostro cuor Tu vuoi rinnovare.  
Nella tua bontà dacci un avvenire; - anche il nostro agire lode a Te darà*
3. *Dacci fede in Te, Dio della speranza, - ogni nostro dì sia con te una danza.  
L'incredulità Tu puoi trasformare - in un grande mare di fraternità.*

*2 - Ascolto della Parola di Dio* (a cura di Claudia Beux)

Preghiera d'illuminazione

Lectures bibliche : **LEVITICO 19, 1-2, 13 - 18 ; LUCA 10, 25 - 37**

**Interludio musicale**

PREDICAZIONE su **ATTI degli APOSTOLI 6, 1-7**

**Stacco musicale**

**CREDO** in Dio, Padre onnipotente, creatore del cielo e della terra. E in Gesù Cristo, suo Figlio unigenito, Signore nostro, il quale fu concepito di Spirito Santo, nacque da Maria vergine, patì sotto Ponzio Pilato, fu crocifisso, morì e fu sepolto. Discese nel soggiorno dei morti. Il terzo giorno risuscitò, salì al cielo, siede alla destra di Dio, Padre onnipotente. Di là verrà a giudicare i vivi e i morti. Credo nello Spirito Santo, la santa chiesa universale, la comunione dei santi, la remissione dei peccati, la risurrezione dei corpi e la vita eterna. Amen.

**INNO 327 1.3**

1. *Se non ho carità io non son nulla, vano è il mio parlar;  
se non ho carità il peccato annulla ogni volontà.  
Così insegnò, lo sai, Gesù, con la vita sua quaggiù.  
Se non ho carità io non son nulla: vano servitor.*
2. *Non ha carità chi nel suo guscio pensa solo a sé;  
non ha carità chi chiude l'uscio alla povertà.  
Così insegnò, lo sai, Gesù, con la vita sua quaggiù.  
Se non ho carità io non son nulla: vano servitor.*

*3 - Comunione in Cristo*

**Celebrazione della Cena del Signore**

Invito / Preghiera eucaristica

**INNO 194**

**Celebriamo il Signore perché Egli è buono e la sua benignità dura in eterno.  
Ho cercato il Signore: Egli mi ha risposto; il Signore è la mia salvezza:  
Alleluia, alleluia, lode a Lui per ogni età.**

Istituzione (Luca 22, 14-20) / Preghiera di comunione

Preghiera d'intercessione

**PADRE NOSTRO** che sei nei cieli, sia santificato il tuo nome, venga il tuo regno, sia fatta la tua volontà come in cielo anche in terra. Dacci oggi il nostro pane quotidiano e rimetti a noi i nostri debiti come anche noi li rimettiamo ai nostri debitori e non esporci alla tentazione, ma liberaci dal maligno. Tuo è il regno, la potenza e la gloria, nei secoli. Amen

**INNO 215 1.2.3**

1. *In preghiera spezziamo il pane insieme, in preghiera spezziamo il pane insieme,  
e invocando il tuo nome volgiamo lo sguardo a te, Signor pietà di noi.*
2. *In preghiera beviamo il vino insieme, in preghiera beviamo il vino insieme,  
e invocando il tuo nome volgiamo lo sguardo a te, Signor pietà di noi.*
3. *In preghiera lodiamo Dio insieme, in preghiera lodiamo Dio insieme,  
e invocando il tuo nome volgiamo lo sguardo a te, Signor pietà di noi.*

Frazione e Elevazione / Comunione

Azione di grazie

AVVISI

**INNO 225**

**Onore e gloria a te, Signore e Creator; - sia lode a Te, Gesù, Maestro e Salvatore.  
Sia lode e gloria a Te, Consolator verace: - per Te noi conosciam perdono, vita e pace.**

Benedizione (2 Giovanni 3) / Invio

**Amen** cantato

RACCOLTA delle OFFERTE

Postludio musicale

**AVVISI**

**Domenica 13 settembre, ore 10.00, nel tempio di San Germano Chisone  
CULTO della quindicesima domenica dopo Pentecoste  
Predicazione : Past. Ruggero Marchetti**